

COMUNE DI CECCANO

Provincia di Frosinone



**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLE
PROGRESSIONI VERTICALI**

**ART. 52, COMMA 1-bis, D.LGS. N. 165/2001
D.L. n. 80/2021 CONVERTITO CON L. n. 113/2021
ARTT.13 e 15 CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021**

Approvato con delibera Commissariale n. 46 del 17/03/2025

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le categorie del sistema di classificazione di cui al vigente CCNL del 16.11.2022 del comparto Funzioni locali (“progressioni verticali”), in applicazione dell’art.52, comma 1-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113, e degli articoli 13 e 15 del CCNL del 16.11.2022.
2. Il Comune definisce il ricorso alla progressione verticale in correlazione agli strumenti di programmazione strategica, annuale e pluriennale, adottati ed a quelli di pianificazione operativa, con particolare riferimento al PIAO ed alla pianificazione delle attività formative.
3. La progressione tra le categorie consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell’amministrazione, che prevede il passaggio da una categoria alla categoria immediatamente superiore e si attua attraverso procedure selettive di tipo comparativo.
4. L’Ente, al fine di valorizzare le professionalità interne, può attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le categorie riservate al personale di ruolo.
5. Le progressioni de qua possono essere attivate per il tramite di un duplice binario, previsto rispettivamente dall’ art. 13 (procedura transitoria fino al 31-12-2025) e dall’ art. 15 (procedura a regime) del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022 per il triennio 2019 – 2021.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione procedura a “REGIME ORDINARIO” .

1. Ai sensi dell’art. 52, comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e dell’art. 15 del CCNL FL del 16/11/2022, fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, il PTFP può prevedere progressioni tra le aree riservate al personale dipendente mediante procedure comparative.
2. I requisiti di ammissione per poter concorrere alle procedure per le progressioni tra le aree di cui al presente articolo sono i seguenti:

Possono partecipare alla progressione verticale innanzi detta **i dipendenti dell’Ente in servizio a tempo indeterminato** che alla data di attivazione delle relative procedure:

- abbiano maturato un’anzianità minima di 36 mesi nella pubblica amministrazione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria giuridica inferiore a quella oggetto di selezione e/o anche a tempo determinato * alla data di avvio della procedura.

*Per i periodi di servizio svolti a tempo determinato si terrà conto di quelli svolti nella categoria inferiore o per la stessa categoria oggetto dell’avviso per la quale si partecipa.

- non siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari ai sensi del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali, nell’ultimo biennio dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione;
- siano in possesso del seguente titolo di studio e professionale richiesto per l’accesso dall’esterno:
 - a) *per l’Area degli operatori esperti : diploma di scuola secondaria superiore oppure diploma professionale oppure qualifica professionale;*
 - b) *per l’Area degli Istruttori: diploma d’istruzione di scuola secondaria di secondo grado (scuola superiore) di durata quinquennale (maturità) rilasciato da un Istituto Statale o*

riconosciuto dallo Stato;

c) per l'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione: laurea triennale ex D.M. 270/2004, laurea ex D.M. 509/99, diploma universitario (di durata triennale) ex L. 341/90 equiparato, ex D.L. 11/11/2021, laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento ante D.M. 509/99, ed eventuale abilitazione professionale, se richiesta.

Art. 3 – Elementi di valutazione della procedura comparativa a regime ordinario

La valutazione dei dipendenti interessati viene effettuata attraverso i seguenti criteri, **per un massimo di 100 punti:**

- **Valutazioni positive degli ultimi tre anni in servizio**, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in una delle annualità, **fino a 30 punti**.

Per valutazione positiva si intende una valutazione pari o superiore a 50 punti.

Il punteggio sarà attribuito considerando la media delle valutazioni del triennio, assegnando il massimo di 30 punti al candidato con la media più alta e agli altri candidati il punteggio proporzionalmente;

- **Titolo di studio**, fino al massimo di **10 punti** per il possesso di un titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno al posto attinente al profilo da ricoprire, come di seguito dettagliato:

	Area dei funzionari e delle E.Q.	Area degli Istruttori	Area degli operatori esperti
Master universitario di 1° e 2° livello (DM 270/2004)	3		
Laurea Magistrale/ Laurea vecchio ordinamento ante D.M. 509/99	7	3	
Laurea triennale		7	3
Diploma scuola secondaria superiore			7
TOTALE	10	10	10

• **Incarichi assegnati negli anni dall'ente**, fino a un **massimo di 10 punti** per lo svolgimento di incarichi assegnati negli anni dall'ente, coerenti con il profilo come di seguito indicato:

A) NUMERO E TIPOLOGIA DI INCARICHI RIVESTITI (max 8,5 punti)	
Mansioni superiori formalmente attribuite negli ultimi cinque anni	max 2 punto (0,5 punti per anno)
Responsabile del procedimento o RUP	max 5 punto (0,5 punti per anno)

Attività e/o supporto altri settori, servizi o organismi dell'Ente	max 1,5 punti (0,5 punto per anno o incarico)
i) INCARICHI FORMALMENTE CONFERITI ED EFFETTIVAMENTE SVOLTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI	
PERIODO INCARICO	PUNTEGGIO (max. 1,5)
Minimo 12 mesi	0,5
Da 12 a 24 mesi	1
Oltre 24 mesi	1,5

- **Competenze professionali, fino a 50 punti**, assegnati tramite espletamento di un colloquio di approfondimento, rispetto alle competenze professionali acquisite coerenti con la posizione di lavoro da coprire.

In caso di parità, si assegna la preferenza a chi nelle competenze professionali ha acquisito il punteggio più elevato e, in caso di ulteriore parità al più anziano (ha maturato maggiore permanenza nella posizione giuridica precedente a quella di nuova acquisizione).

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie, che sono utilizzate solamente per la specifica selezione per i posti per i quali la procedura è indetta.

Tale graduatoria infatti non può essere utilizzata per ulteriori e successive progressioni.

Art. 4 - Requisiti di partecipazione procedura a “ REGIME TRANSITORIO” (fino al 31-12-2025).

1. Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, commi 6 e seguenti, del CCNL FL del 16/11/2022, il PTFP può prevedere progressioni tra le aree riservate al personale dipendente mediante procedure valutative entro il 31/12/2025, data entro cui devono concludersi.

2. Gli oneri delle progressioni di cui al presente articolo possono essere finanziati:

- mediante l'utilizzo delle risorse determinate e ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0,55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL;
- con le stesse modalità delle progressioni tra le aree di cui all'art.2; in tal caso è fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno.

3. **I requisiti di ammissione** per poter concorrere alle procedure per le progressioni tra le aree di cui al presente articolo sono i seguenti:

- essere dipendente del Comune di Ceccano da almeno 3 anni in servizio a tempo indeterminato, nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto di progressione di carriera, alla data di avvio della procedura;
- essere di ruolo per le annualità minime previste dalla Tabella C del Ccnl FL 16/11/2022;
- assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni.

Art. 5 – Elementi di valutazione della procedura valutativa a regime transitorio

La valutazione dei dipendenti interessati viene effettuata attraverso i seguenti criteri, per **un massimo di 100 punti**:

-Esperienza maturata nell'area di provenienza e nel profilo oggetto della progressione presso il

Comune di Ceccano, anche a tempo determinato, fino a **un massimo di 30 punti** in ragione di 2 punti per anno, **ulteriori rispetto ai requisiti d'accesso**, ridotti in misura proporzionale per i periodi inferiori;

-Titolo di studio, ulteriori rispetto ai requisiti d' accesso, con sommatoria dei punteggi per i diversi titoli posseduti, fino al massimo di **20 punti** così attribuiti:

	Area dei funzionari e delle E.Q.	Area degli Istruttori	Area degli operatori esperti
Master universitario di 1° e 2° livello (DM 270/2004)	3		
Laurea Magistrale/ Laurea vecchio ordinamento ante D.M. 509/99	10	3	
Laurea triennale	7	10	5
Diploma scuola secondaria superiore		7	15
TOTALE	20	20	20

- Competenze professionali, fino a 50 punti, secondo i seguenti parametri:

-fino a 5 punti per le competenze acquisite in percorsi formativi tenendo conto dei corsi formativi coerenti con il profilo di appartenenza che si siano conclusi con un giudizio di partecipazione con esito positivo, attestato tramite test/prove finali.

Vengono presi in considerazione i corsi svolti negli ultimi 5 anni, valutando 1 punto

Per ciascun corso;

- 10 punti per le abilitazioni professionali coerenti con il profilo;

- fino a 5 punti per le attività di docenza svolte e riconosciute da altre PA, agenzie formative, istituti di formazione pubblici o privati riconosciuti, si assegna un punteggio per pubblicazioni attinenti alla qualifica professionale/profilo di punti 2 per ogni attività svolta;

-fino a 30 punti in relazione alle competenze professionali acquisite negli anni di lavoro maturati e/o per lo svolgimento di incarichi assegnati negli anni dall'ente, mansioni superiori formalmente assegnate, coerenti con il profilo, assegnati tramite espletamento di un colloquio di approfondimento, rispetto alle competenze professionali acquisite coerenti con la posizione di lavoro da coprire.

In caso di parità, si assegna la preferenza a chi nelle competenze professionali ha acquisito il punteggio più elevato e, in caso di ulteriore parità al più anziano (ha maturato maggiore permanenza nella posizione giuridica precedente a quella di nuova acquisizione).

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie, che sono utilizzate solamente per la specifica selezione per i posti per i quali la procedura è indetta.

Tale graduatoria infatti non può essere utilizzata per ulteriori e successive progressioni.

Art. 6 - Bandi di selezione

I bandi di selezione, predisposti dal Settore amministrativo, sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni nel sito internet istituzionale dell'Ente.

L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande e deve essere motivato. Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Art. 7 - Commissione esaminatrice

La Commissione per lo svolgimento della selezione è composta dal Segretario Comunale che la presiede, dal Responsabile del Settore Amministrativo e da un terzo soggetto componente, anche, eventualmente, esterno all'Ente;

È prevista la presenza di un segretario verbalizzante.

Art. 8 - Formazione della graduatoria finale

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun dipendente.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie.

La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del dirigente competente in materia di personale.

Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.

I dipendenti vincitori della selezione dovranno sottoscrivere un nuovo contratto individuale di lavoro a tempo pieno, con inquadramento nella categoria immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione.

I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del comparto Funzioni Locali vigente.

I dipendenti vincitori della progressione verticale verranno inquadrati con il nuovo profilo professionale acquisito che non potrà essere cambiato prima di anni tre.

I dipendenti vincitori della progressione verticale, con il nuovo inquadramento professionale acquisito, potranno essere assegnati anche ad un altro servizio secondo le esigenze organizzative dell'Ente.

Qualora il trattamento economico in godimento dei dipendenti vincitori della progressione verticale risulti superiore al trattamento tabellare iniziale del nuovo inquadramento, come statuito dai vigenti CCNL Funzioni ed Enti locali, gli stessi conservano la differenza a titolo di "assegno ad personam" che sarà assorbita nelle eventuali e successive progressioni economiche orizzontali o progressioni verticali.

Art. 9 - Revoca della selezione

L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.

In ogni caso la revoca della selezione deve essere deliberata dalla Giunta, essendo una modifica del piano dei fabbisogni di personale.

Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 10 – Rinvio

Il presente Regolamento modifica e sostituisce il Regolamento per la disciplina delle Progressioni verticali approvato con Deliberazione di G.C. n.316 del 6.12.2022.
Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure

concorsuali contenute nei regolamenti vigenti dell'Amministrazione.